

AIBES news



Le nostre coordinate
in sede
Nazionale Milano:
e-mail: aibes@aibe.it
www.aibes.it
tel. 02 29401685

In collaborazione con Angelo Borrillo
Ufficio Stampa A.I.B.E.S.

A.I.B.E.S. Associazione Italiana Barman e Sostenitori 1949 – 2009: 60 anni di storia

Nell'immediato dopoguerra, accantone in parte le preoccupazioni, l'Italia può riscoprire i piaceri di ogni giorno. In questo clima, l'AIBES, Associazione Italiana Barman e Sostenitori, viene fondata il 21 settembre 1949, per iniziativa del conte Antonio Spalletti Trivelli, possidente. L'iniziativa del conte è condivisa da altre nove persone: Giorgio Tremi, *ingegnere e cavaliere del lavoro*; Cesare Ponti, *banchiere*; Enrico De Adria, *antiquario*; Max Imbert, *antiquario*; Rigoletto Benedetti, *barman*; Giovanni Belloni, *commerciante e pittore*; Federico Pariani, *ingegnere*; Max Origoni, *industriale*; Pietro Grandi, *commendatore e direttore d'albergo*. Un barman, quindi, ed un albergatore, ma ben otto estranei all'ambiente del pubblico esercizio fra i suoi fondatori. L'AIBES, nella storia, è l'unica associazione di categoria voluta e promossa dai suoi clienti, più che dai facenti parte. Infatti il primo presidente dell'associazione, il promotore Antonio Spalletti Trivelli, ben presto cede l'incarico a Pietro Grandi, rimanendo però Presidente Onorario. I Presidenti dell'A.I.B.E.S., dalla fondazione, sono stati: Pietro Grandi, Angelo Zola, Stefano Preti, ancora Angelo Zola, Luigi Parenti, Umberto Caselli, Giuseppe Diani, Ferruccio Bocus, Camillo Bosco fino all'attuale Giorgio Fadda. La prima sede dell'A.I.B.E.S. fu l'Albergo dei Cavalieri, in Piazza Missori, 1 a Milano. Nel 1968 si trasferisce in Via Baldissera (sede propria), l'inaugurazione avvenne il 12 Novembre. Alla prima lettera, spedita il 17 Novembre 1949 nei bar più prestigiosi d'Italia, risposero 29 barman professionisti che si erano distinti per la serietà con la quale svolgevano il loro lavoro. E quei 29 barman furono il nucleo originario dell'AIBES. Oggi, e questo è un dato che fa capire la crescita dell'associazione, i soci sono circa 3.100. L'A.I.B.E.S. è altresì membro fondatore dell'Associazione Internazionale dei Barman. Tale associazione che, in ossequio alla diffusione della lingua Inglese, verrà sempre denominata con la sigla I.B.A. (International Bartenders Association), fu costituita a Torquay, cittadina della costa meridionale Inglese, il 24 Febbraio 1951. Per diversi anni AIBES ne ha retto la Presidenza con i carismatici: Pietro Grandi, Angelo Zola, Stefano Preti, Umberto Caselli, e dall'Ottobre 2005 Derrick Lee dell'A.B.S. (Singapore) è l'attuale Presidente, mentre il nostro Umberto Caselli, con grande onorificenza, è stato nominato Presidente Onorario I.B.A. umberto.caselli@aibes.it Dalla fondazione ad oggi, l'attività dell'Associazione Italiana è proseguita con successo. Accanto ai soci effettivi sono aumentati anche i Soci Sostenitori ed Onorari. Sessantanni di storia riassunti in poche righe: un'impresa ardua, ma nello stesso tempo facile; perché in questo mezzo secolo abbondante l'A.I.B.E.S. ha conservato intatta, senza il minimo mutamento la politica fissata dallo statuto del 1949: quella volta alla tutela e all'insegnamento della professione, affinché un barman A.I.B.E.S. sia in ogni caso giudicato un professionista inappuntabile. Tant'è che lo slogan degli ultimi anni è il seguente AIBES E SAI COSA BEVI, tra l'altro titolo dell'opuscolo con il quale l'Aibes si presenta ai media, nelle scuole ed ai corsi, oltre naturalmente in qualsiasi incontro ufficiale, opuscolo tras l'altro che ha ricevuto il Patrocinio del Consiglio dei Ministri.



Via Baldissera, 2
20129 MILANO
Tel. 02 29401685
Fax 02 29404565
e-mail aibes@aibes.it



60 anni di storia del beverage italiano e non

di Angelo Borrillo



21 settembre 1949, una data storica perché nasce a Donnino di Rubiera (RE) l'A.I.B.E.S. Associazione Italiana Barman e Sostenitori. Se oggi siamo qui a celebrare questi 60 anni di Storia lo dobbiamo a tutti i grandi Barman del passato che, in collaborazione con le più grandi ed importanti aziende del Beverage Nazionale ed Internazionale, hanno saputo costruire tutto questo per noi "giovani barman". Come tutti gli anni anche quest'anno ci prepariamo ad organizzare il Convegno Nazionale che si terrà dal 9 al 13 Novembre e sarà improntato principalmente sui festeggiamenti del 60°. Per l'occasione il Consiglio a suo tempo ha scelto come location una delle zone più caratteristiche della nostra bella Italia, la Penisola Sorrentina e più precisamente Sorrento con tutt'intorno le più belle città turistiche della costiera. Ma veniamo alla location che ci ospiterà: un bellissimo Hotel **** Grand Hotel Vesuvio da dove si domina tutto il golfo di Sorrento. L'Hotel

è dotato di 250 camere, piscina, solarium, 3 ristoranti, di cui uno alla piscina, ampi saloni e terrazze, sale congressi e spazi espositivi, percorso natura in ampio agrumeto, parcheggio privato. La gestione dell'Hotel è di proprietà del GRUPPO ACAMPORA HOTELS, della stessa Famiglia Acampora che gestisce il tutto da tre generazioni. Il gruppo comprende 9 strutture tra cui merita un cenno particolare Relais Blu, un angolo di paradiso incastonato tra il verde della macchia mediterranea e l'azzurro intenso del mare con le sue bellissime terrazze affacciate su Capri. Da qualsiasi angolo della tenuta si possono ammirare panorami di incomparabile bellezza, l'Isola di Capri con i Faraglioni, Ischia, Procida ed il Vesuvio. Con le sue 11 suite dotate di ogni confort, le splendide terrazze ed il ristorante gourmet, il Relais Blu è il luogo ideale per trascorrere un soggiorno rilassante e romantico. Con tutto questo vi aspettiamo al Convegno Nazionale Aibes 49/09!

Un indimenticabile viaggio studio in PORTOGALLO!

Napoli – Un continuo miglioramento di organizzazione per i viaggi studio realizzati da Alfonso Miniero, vice fiduciario e responsabile al tempo libero dell'Associazione italiana barmen e sostenitori sezione Campania, nonché capo barman dell'Hotel Holiday Inn di Napoli. Dopo Scozia, Francia Cognac, Irlanda, Francia Champagne e Spagna, il 2009 è stato l'anno di visita al Portogallo e se il primo viaggio ha rappresentato un meritato applauso per l'impegno profuso nella precisa e perfetta organizzazione pilotata da Miniero, l'appena conclusa visita a Lisbona, Porto e Madeira gli ha permesso di toccare il "Top", quello che certamente il migliore tour operator difficilmente raggiunge, anche e soprattutto per la passione che questo conduttore acclamato dal gruppo di barmen e barlady mette in atto. Miniero è riuscito a portare in visita il gruppo alle più note e storiche aziende produttrici del rinomato vino che per il particolare microclima può essere prodotto solo in Portogallo, sia a Porto che a Madeira.

Tutti i soci Aibes durante la loro presenza conoscitiva dei metodi di produzione di questi vini hanno raccolto i complimenti per l'elegante divisa che hanno indossato orgogliosi e per l'attenzione riposta nelle delucidazioni che le ottime guide messe a disposizione per i particolari ospiti hanno offerto. A favorire lo splendido soggiorno si sono aggiunte le giornate di bel tempo con temperature estive tanto da permettere al gruppo di godere durante il tempo libero delle mega piscine sull'Oceano Atlantico che l'Hotel CS Madeira di Funchal che li ospitava. Dulcis in fundo, una cena spettacolo nel ristorante tipico "O fado" e due non programmate gite in battello e in pullman per meglio conoscere le bellezze di Porto e dell'attraente isola di Madeira sono state un'altra chicca che ha reso ancor più completo il tour. E se a Porto le visite a "Sandeman", "Ferreira", "Cálem" e "Ramos Pinto" (dove la bella Sandra nel guidarci ha evidenziato anche storiche bottiglie di Porto dedicato a San Gennaro che l'azienda ha prodotto) sono state un autentico successo, Madeira non è stata da meno. Con la visita alla "Madeira Wine Company S.A." i soci Aibes hanno ricevuto i complimenti da parte dell'eloquente Filipe João Gonçalves Azevedo che ha loro proposto una descrizione e documentazione, da enologo e manager assistente alla qualità del consorzio delle aziende che rappresenta, delle valenze e particolarità di quanto prodotto dalle stesse.

Il fascino lusitano, i luoghi molto belli del Portogallo, l'ottima enogastronomia che trova affermazione se si conosce dove poterla assaporare, hanno rappresentato per tanti una conoscenza di nuove terre dove tra le bellezze sia naturalistiche che storiche si affaccia un'urbanistica di grande progresso contrastata dal degrado di palazzi fatiscanti che poggiano sul fiume Douro alla foce con l'Oceano e lungo tutta la città vecchia. Diversa invece è apparsa l'isola d'élite del Portogallo, Madeira dove a Funchal uno sfavillio di luci per i Santo Natale si alternava con diverse fantasie luminose, coprendo l'intera cittadina pronta ad accogliere turisti da tutto il mondo che giungono in aereo o con i grandi transatlantici che di continuo attraccano. Infine, non poteva mancare una puntatina al Casinò di Madeira dove la fortuna ha accompagnato i visitatori con piccole vincite alla Slot Machine subito consumate nella sottostante discoteca "Casablanca" dove si è a lungo ballato. Soddissfattissimo Miniero dell'ulteriore successo conseguito e per il modo in cui i partecipanti hanno dato lustro all'Aibes ha, durante il viaggio di ritorno in Patria, annunciato che il prossimo viaggio, probabilmente sempre a fine novembre, potrà realizzarlo all'Avana per conoscere da vicino la produzione dei Rum Cubani.



Da tutto lo stivale per l'intaglio del cocomero

Al Festival del Brodetto grande successo per Aibes

Fano, 15 settembre 2009- Quelli che all'inizio erano semplici cocomeri, alle fine, si sono trasformati in vere e proprie opere d'arte. All'interno del Festival Internazionale del Brodetto e delle Zuppe di Pesce c'è stato anche "Tra arte e magia – Aibes Carving Competition 2009", ovvero il 1° Concorso nazionale di intaglio frutta e verdura. Ideato e organizzato da Alessandro Bonventi, vice fiduciario delle Marche AIBES sezione Marche – Abruzzo – Molise, che ci tiene a spezzare una lancia a favore della sua categoria: "Occorre rinnovare l'immagine che si ha del barman, che è un professionista, e non semplicemente uno che ha a che fare con l'alcol". Al concorso hanno partecipato concorrenti da tutta Italia: Emilio Sabbatini, per la sezione Lazio – Umbria, Marco del Bianco, per la sezione Emilia Romagna – Repubblica di San Marino, Fabio Brondi, per la sezione Genova, Vitale Chirulli e Mauro Botticelli, per la sezione Marche – Abruzzo – Molise. Una vera e propria folla si è

fermata ad ammirare le abili mani dei barmen che intagliavano la frutta: circa 50 persone, tra il pubblico presente, hanno partecipato in veste di giuria popolare al concorso. Per sottolineare l'importanza del concorso era presente anche il presidente Nazionale AIBES Giorgio Fadda, oltre a Rudy Rinaldi, Fiduciario AIBES sezione Marche – Abruzzo – Molise e Paolo Pagnoni di Amira Marche. Vincitore della gara è stato Emilio Sabbatini, con la sua opera "Vele al sole", che porta nella sezione Lazio-Umbria la prima edizione di questo trofeo che promette di diventare una classica nel panorama dei concorsi Nazionali AIBES.

